



Allegato 8) atto Consiglio camerale n. 1 del 29.04.2024
RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
ANNO 2023

PREMESSA.....	2
ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE	3
ESTERNO.....	3
INTERNO	5
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO	8
ANALISI DEI PROVENTI.....	11
ANALISI DEGLI ONERI.....	14
MONITORAGGIO E CONTENIMENTO SPESA.....	17
GESTIONE FINANZIARIA.....	18
GESTIONE STRAORDINARIA.....	18
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	19
PATRIMONIO NETTO	19
CONTO ECONOMICO PER VOCI COMMERCIALI	20
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ED AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI	20
ONERI, PROVENTI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI	22
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA).....	24

PREMESSA

L'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo. L'art. 7 del decreto 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la relazione sulla gestione deve evidenziare, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi. L'art. 5, comma 3 lett b), del decreto 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che al bilancio d'esercizio, deve essere allegato il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto dell'art 5 comma 1 lett b del DPCM 18.09.2012, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongono annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Tale rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 50114 del 09.04.2015, nell'ambito delle istruzioni applicative emanate in esecuzione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, al fine di evitare che le Camere di Commercio predisponessero tre distinti documenti allegati al Bilancio di Esercizio, ha ritenuto che i contenuti richiesti dalla normativa in esame possano confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati".

Il documento è articolato in tre sezioni:

una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha operato nell'anno di riferimento;

una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;

una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

SEZIONE I

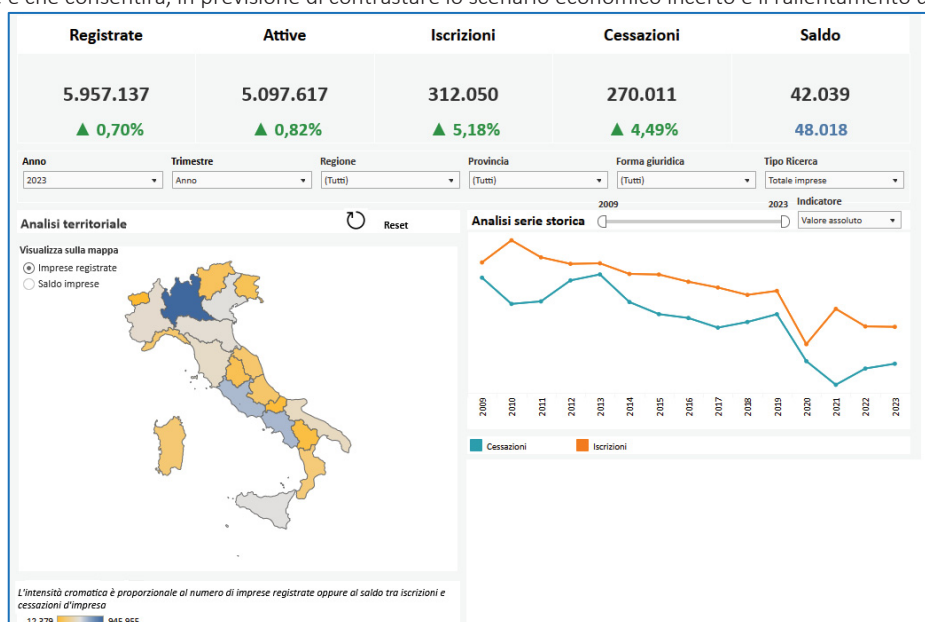
ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE

ESTERNO

IL CONTESTO ECONOMICO NAZIONALE

Il contesto economico italiano del 2023 è stato caratterizzato da una molteplicità di eventi politici, geopolitici e sociali, nazionali ed internazionali, che hanno influenzato drasticamente l'economia interna. Nella prima metà del 2023, gli indicatori congiunturali hanno registrato un generale indebolimento dell'economia italiana, ed in particolare la decelerazione del ritmo di crescita del Prodotto Interno Lordo. Il rallentamento dell'economia nazionale ha avuto, come prima causa, la crisi energetica nata dallo scenario di guerra russo-ucraina. L'iniziale "dipendenza energetica" dell'Italia dal contesto russo per la fornitura di gas ha decretato il coinvolgimento negativo delle imprese energivore e, a cascata, tutti i settori dell'economia ed i consumatori finali. La crisi sopra menzionata ha indotto, come naturale conseguenza, una situazione altamente inflazionistica che è stata attenuata solo nella seconda metà del 2023 attraverso la diversificazione delle fonti di approvvigionamento del gas e specifici interventi di calmierazione delle bollette. Gli interventi governativi hanno, di fatto, consentito di limitare, nel lungo termine, l'impatto dei rincari sulle famiglie e sulle imprese più vulnerabili. La vicenda inflazionistica ha determinato una naturale contrazione dei consumi e, per effetto resiliente, una diminuzione della produzione da parte di tutti i settori economici (industria, manifatturiero e servizi). C'è da dire che il contesto italiano si è dimostrato essere il riflesso del contesto europeo in cui, analogamente, il fenomeno inflazionistico delle fonti energetiche (nello specifico gas ed energia elettrica) ha avuto effetto negativo sulla domanda estera e quindi sulle esportazioni italiane. In sostanza la contrazione della domanda di produzione si è avuta sia internamente che a livello internazionale.

Una lieve ripresa è stata registrata negli ultimi mesi della seconda metà del 2023 per un effetto "freno" dei già citati interventi di calmierazione a cui si è aggiunta anche la liquidazione delle tranches di PNRR da parte dell'Unione Europea. L'iniezione di liquidità da parte del Piano di Nazionale di Ripresa e Resilienza nel sistema economico nazionale ha iniziato a dare credito e potere di acquisto a tutti i settori economici coinvolti che consentirà, nel medio termine, la redistribuzione della ricchezza e l'innalzamento del potere di acquisto generale e che consentirà, in previsione di contrastare lo scenario economico incerto e il rallentamento della crescita del PIL.



Fonte: Movimprese

Dai dati forniti da Movimprese, si può notare che, a livello nazionale, il saldo del 2023 dimostra un leggero incremento dello 0,70% a testimonianza di un'economia sostanzialmente stabile: le nuove imprese registrate ammontano a 312.050 a fronte delle cessazioni di 270.011 attività imprenditoriali. Ne deriva un saldo positivo di 42.039 nuove imprese che poco si differenzia rispetto al saldo positivo del 2022 pari a 48.018 imprese.

IL CONTESTO ECONOMICO REGIONALE

Nel contesto della Regione Lazio, viene sostanzialmente replicato lo scenario nazionale, con una crescita, per il 2023, dell'attività economica dell'1,2 per cento ma in misura comunque inferiore a quanto registrato nel 2022, determinando quindi una contrazione della crescita a conferma del dato registrato dall'intera economia italiana.

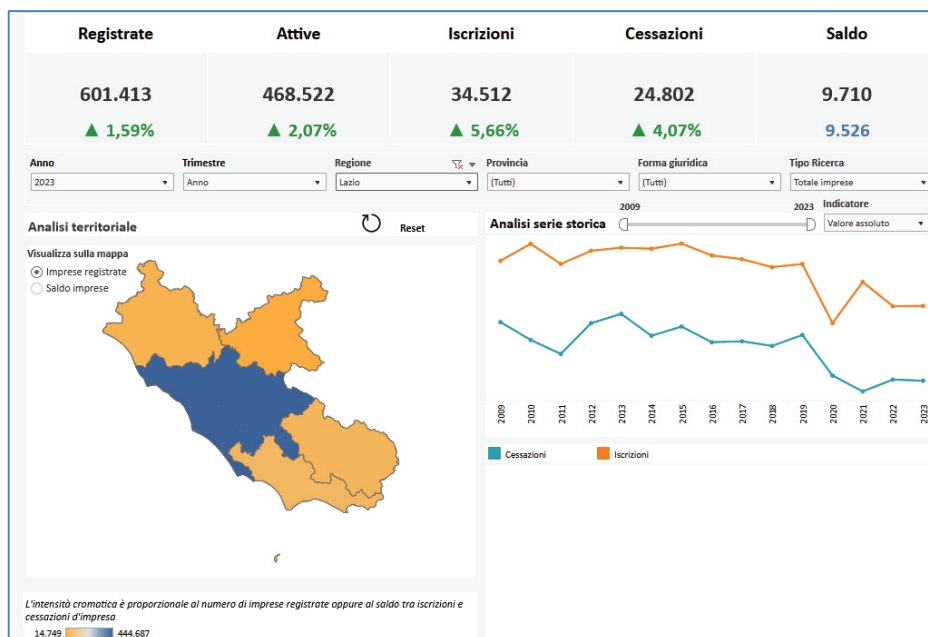
L'espansione ha perso vigore per effetto dell'indebolimento della domanda interna, che ha riflesso l'inasprimento delle condizioni di accesso al credito e la perdita del potere di acquisto delle famiglie dovute all'inflazione. Contestualmente, si è verificata una diminuzione delle esportazioni che hanno risentito della dinamica poco vivace del commercio internazionale.

In un contesto di complessivo rallentamento, il settore dei servizi è uno dei pochi che ha beneficiato di una crescita effettiva, grazie, per lo più, all'incremento dei flussi turistici nella Regione (sia di derivazione nazionale che internazionale). Unitamente ai servizi, anche il settore delle costruzioni ha registrato un moderato rialzo a seguito dello stimolo proveniente dal rafforzamento degli investimenti

Relazione bilancio al 31/12/2023

pubblici (sia lo strascico derivante dagli incentivi alle ristrutturazioni sia la liquidità immessa nell'economia italiana dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). L'attività del settore dell'industria ha risentito, come nel resto dell'economia nazionale, della decelerazione dei consumi e della debolezza del commercio estero.

Il trend generale dell'attività economica della Regione Lazio evidenzia un saldo positivo di 9.710 imprese con un incremento del 1,59% di imprese registrate e che proviene dalla differenza delle nuove iscrizioni (+5,66%) e le cessazioni (+4,07%).

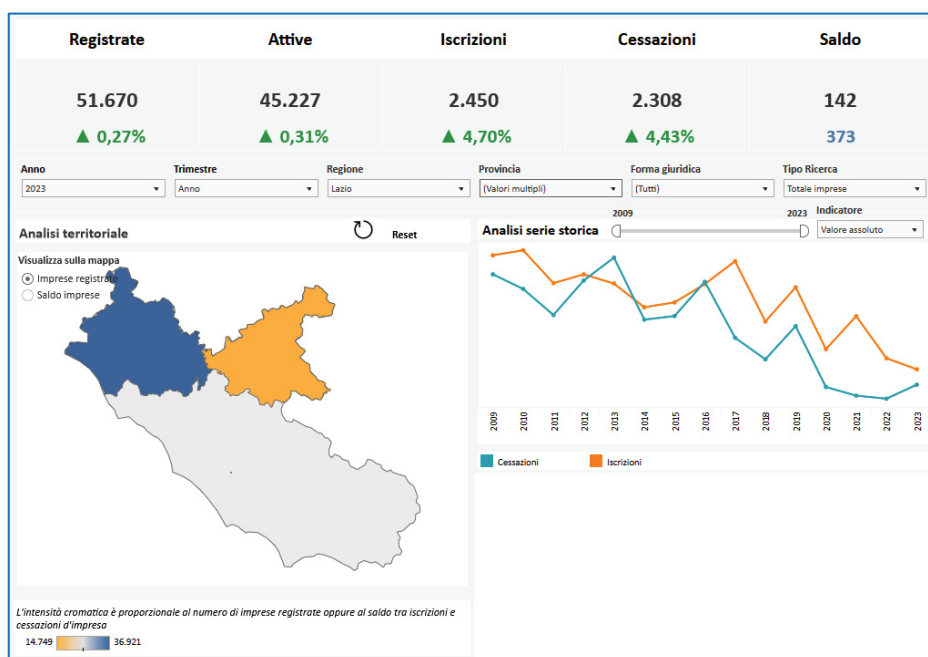


Fonte: Movimprese

Come si può dedurre dall'osservazione della serie storica, le iscrizioni (avvio di nuove attività imprenditoriali) tendono alla stabilizzazione mantenuta anche nel corso del 2022 (con un saldo positivo di 9.526 imprese)

IL CONTESTO ECONOMICO PROVINCIALE

Andando ad analizzare il territorio provinciale di Rieti e di Viterbo si presenta una situazione di stasi rispetto al dato nazionale e regionale con un saldo di nati-mortalità imprenditoriale pari allo 0,27% che, in termini assoluti, si traduce in +142 imprese.



Fonte: Movimprese

Come si può osservare dal trend storico l'economia provinciale (di Rieti e Viterbo) ha registrato un incremento delle iscrizioni di 2.450 di nuove attività con contestuali cessazioni di 2.308 imprese. Ciò sta a significare fondamentalmente che nel periodo considerato si è sostanzialmente arrestata la crescita dell'economia (l'incremento dello 0,27% su un totale imprese registrate di 51.670 è, di fatto,

ininfluente). Tali movimenti si traducono in una sostanziale stabilità della nati-mortalità imprenditoriale dell'economia provinciale di Rieti e Viterbo.

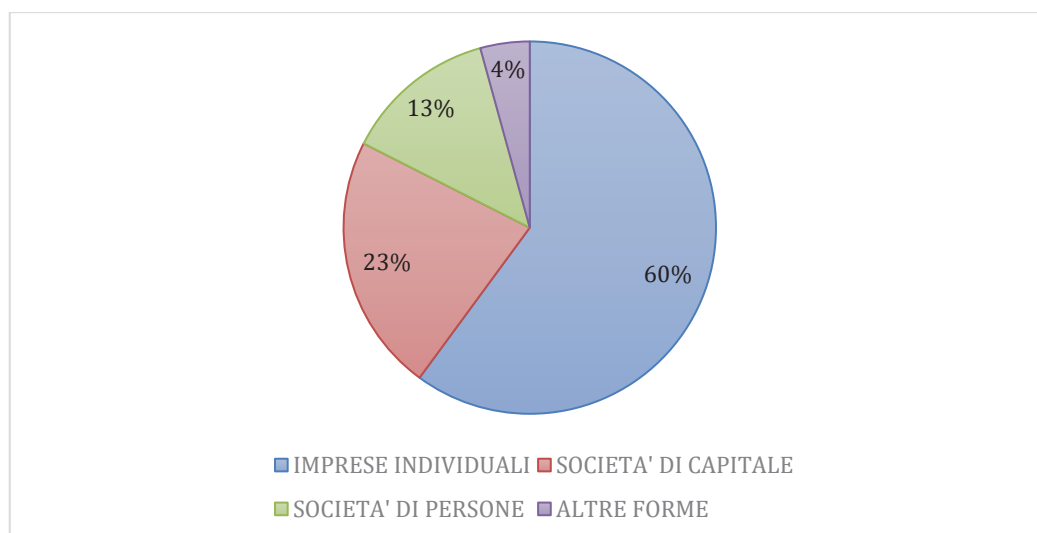
ANALISI MACROSETTORI ECONOMICI PROVINCIALI (RIETI E VITERBO)

Si ritiene opportuno approfondire l'analisi del contesto economico dei territori provinciali di Rieti e di Viterbo per evidenziare i movimenti subiti dai singoli macrosettori economici.

Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi
14.583	2.925	7.614	10.201	13.089
▼ -0,99%	▼ -0,93%	▲ 0,95%	▼ -0,32%	▲ 2,04%

Fonte: Movimprese

Dal prospetto sopra riportato si deduce che i settori dell'Agricoltura, dell'Industria e del Commercio sono leggermente diminuiti (-0,99% per l'Agricoltura, -0,93% per l'Industria e -0,32% per il Commercio). Tale leggero decremento rivela la sostanziale stabilità dei settori e la mancanza di crescita di tali branche dell'economia provinciale che, più di altri, hanno risentito degli effetti della crisi energetica ed inflazionistica che ha coinvolto l'intera economia nazionale. Ciò che balza all'evidenza è la controtendenza, rispetto agli altri settori economici ma sempre in linea con il dato macroaggregato nazionale, del settore delle Costruzioni con un incremento nelle registrazioni di 0,95% e del settore dei Servizi con un incremento dello 2,04%. Analogamente a quanto è stato considerato nell'analisi del dato nazionale, il settore delle Costruzioni è stato trainato dal sostegno del settore (bonus edilizia) e dalla liquidità immessa nel sistema dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il settore dei Servizi vede un saldo positivo per il 2023 pari allo 2,04%. Tale saldo positivo è dettato, nello specifico, dalle seguenti attività che si trovano all'interno del macrosettore: "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione" con +0,91%; "Trasporto e Magazzinaggio" con +1,03%; "Servizi di informazione e Comunicazione" con +3,77%; "Attività finanziarie e assicurative" con +2,19%; "Attività immobiliari" con +4,43%.



Distribuzione imprese per forma giuridica delle due province (Fonte Movimpresa)

INTERNO

IL CONTESTO ORGANIZZATIVO

L'art. 1, comma 1 della legge 580/1993 e s.m.i. pone il sistema delle Camere di Commercio quale interlocutore imprescindibile del mondo imprenditoriale affidando alle Camere di Commercio lo svolgimento di "funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

A partire dal 2014 il sistema è interessato da un profondo processo di riforma e di razionalizzazione, ispirato da logiche di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei pubblici servizi e di riduzione di relativi costi e in relazione al quale il 30 aprile 2019 il Ministero dello sviluppo economico ha emanato il decreto 7 marzo 2019, recante la ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e all'articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 16 febbraio 2018.

In particolare, tra i servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche troviamo: la gestione del Registro delle imprese; la gestione del SUAP e del fascicolo elettronico d'impresa; la gestione dei servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio; informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti; la gestione delle sanzioni amministrative; la gestione di servizi inerenti la metrologia legale; la tenuta del registro nazionale dei protesti; i servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi; la rilevazione dei prezzi/tariffe e Borse merci; la tutela della proprietà industriale; i servizi di informazione, formazione

e assistenza all'export; la gestione dei servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese; servizi connessi all'agenda digitale. Con riferimento alle funzioni promozionali, le Camere di commercio dovranno svolgere in modo prioritario, le attività relative a:

- iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura;
- iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa;
- qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni.

GLI ORGANI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della Camera di Commercio di Rieti-Viterbo:

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da 5 membri eletti dal Consiglio camerale;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'Ente si avvale, inoltre, dell'Organismo con funzioni analoghe all'OIV, che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.

Con atto n. 8 del 16/11/2021 è stato approvato lo Statuto della Camera di Commercio.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Camera di Commercio I.I.A. di Rieti-Viterbo è strutturata come segue:

Segretario Generale con Ufficio di Staff alle dirette dipendenze che svolge le seguenti funzioni:

- Segreteria affari generali;
- Comunicazione;
- URP;
- Programmazione e Controllo;
- Statistica;
- Gestione società partecipate

Area Dirigenziale A "Promozione e Registro Imprese" che svolge le seguenti funzioni:

- Promozione;
- Internazionalizzazione;
- Turismo;
- Marketing;
- Gestione progetti europei;
- Orientamento al lavoro e alle professioni;
- Attività di promozione e supporto alla digitalizzazione;
- Strumenti per Agenda digitale;
- Servizi di supporto per la nascita e lo sviluppo delle imprese;
- Gestione del Registro delle Imprese;
- Albi ruoli e artigianato

Area dirigenziale B "Servizi Amministrativi e Tutela del Mercato" che svolge le seguenti funzioni:

- Servizi di bilancio e contabilità;
- Gestione del personale;
- Diritto annuale;
- Provveditorato;
- Tutela del consumatore e della fede pubblica;
- Vigilanza metrica;
- Ambiente;
- Qualificazione delle filiere;
- Etichettatura;
- Risoluzione alternativa delle controversie

RISORSE UMANE

Con delibera di Giunta n. 56 del 21.12.2021 è stata assunta come dotazione organica dell'Ente quella prevista dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. 16/02/2018 ed è stata successivamente confermata negli stessi numeri nell'ambito del PIAO 2022-2024 approvato con delibera di Giunta n. 88 del 13.12.2022 e del PIAO 2023-2025 approvato con delibera di Giunta n. 19 del 28.03.2023.

Il personale in servizio alla data del 31/12/2023 risulta articolato come segue:

numero	
1	Dirigente a tempo indeterminato
2	Dirigenti a tempo determinato

Relazione bilancio al 31/12/2023

14	Area dei funzionari ed EQ
33	Area degli istruttori
2	Area degli operatori
52	TOTALE

Il personale non dirigente è assegnato alla sede di Viterbo in numero di 39 unità e alla sede di Rieti in numero di 10 unità.

Con determinazione del Segretario Generale n. 71 del 24.08.2023, in conformità con il piano triennale dei fabbisogni 2023-2025, è stata disposta l'assunzione di n. 6 unità appartenenti all'Area istruttori attingendo alla graduatoria del concorso bandito nel 2022 e conclusosi nel 2023.

AZIENDA SPECIALE

L'Azienda speciale Centro Italia nasce il 01/01/2022 dalla fusione per incorporazione dell'azienda speciale "Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo – Ce.F.A.S." nell'azienda speciale "Centro Italia Rieti".

L'azienda speciale, nell'ambito della propria mission, svolge le seguenti attività: progetto Sportello Unico Tuscia; progettazione europea; orientamento e alternanza scuola-lavoro; marchio Tuscia Viterbese; supporto alle filiere agroalimentari; analisi organolettica olio d'oliva; formazione per imprese e professionisti.

SEZIONE II**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE****RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO**

Il conto economico e lo stato patrimoniale al 31/12/2023 qui commentati, sono stati redatti in conformità agli schemi contabili di cui agli allegati C e D del D.P.R. 254/05.

Il risultato economico 2023 si è attestato ad un valore positivo (avanzo) pari a € 247.435,38.

CONFRONTO DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI ED I VALORI ISCRITTI NEL PREVENTIVO ECONOMICO.

Di seguito viene esposto il raffronto con i dati del Preventivo economico 2023, così come aggiornato con atto del Consiglio camerale n. 4 del 27/07/2023.

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO
Diritto annuale	5.717.702,89	5.516.043,19
Diritti di segreteria	1.840.671,78	1.629.750,00
Contributi e altre entrate	1.481.513,16	1.566.369,76
Proventi da servizi	148.705,43	139.280,00
Variazione delle rimanenze	-71.715,31	-98.800,00
PROVENTI CORRENTI	9.116.877,95	8.752.642,95
Personale	-2.842.508,92	-2.984.388,36
Spese di funzionamento	-1.514.480,83	-2.117.787,58
Interventi economici	-1.914.954,38	-2.030.002,61
Ammortamenti e accantonamenti	-2.796.681,23	-2.378.675,00
ONERI CORRENTI	-9.068.625,36	-9.510.853,55
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	48.252,59	-758.210,60
RISULTATO FINANZIARIA	7.600,92	7.700,00
RISULTATO STRAORDINARIA	191.581,87	0
RISULTATO ECONOMICO	247.435,38	-750.510,60

Più nel dettaglio, per quanto concerne la gestione corrente:

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO
PROVENTI CORRENTI		
DIRITTO ANNUALE	5.717.702,89	5.516.043,19
Diritto annuale	4.054.715,20	4.050.000,00
Diritto annuale 20%	792.690,16	848.043,19
Restituzione diritto annuale	-636,00	-3.000,00
Sanzioni diritto annuale	545.019,79	540.000,00
Interessi diritto annuale	316.290,70	70.000,00
Interessi da ruoli	9.623,04	11.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.840.671,78	1.629.750,00
Diritti di segreteria	1.789.661,85	1.587.750,00
Sanzioni amministrative	51.448,10	44.000,00
Restituzione diritti di segreteria e sanzioni	-438,17	-2.000,00
CONTRIBUTI E ALTRE ENTRATE	1.481.513,16	1.566.369,76
Piano di riparto Unione Regionale	340.636,00	340.363,00
Cointributi FP	116.543,00	110.500,00
Rimborsi da Regione	199.280,40	232.347,00
Rimborso spese personale distaccato	2.217,23	5.949,24
Riversamento avanzo Azienda Speciale	24.330,52	24.330,52
Rimborsi e recuperi diversi	93.925,27	90.000,00
Altri contributi e trasferimenti	702.081,64	758.750,00
Rimborso e recupero spese postali	1.239,28	3.000,00
Recupero spese procedurali	4.102,42	4.000,00
Restituzioni contributi ed entrate diverse	-2.842,60	-2.870,00
PROVENTI DA SERVIZI	148.705,43	139.280,00
Ricavi per cessione beni e prestazione servizi	4.898,00	8.200,00
Proventi da cessioni di beni	590,00	700,00
Proventi da prestazione di servizi	64.552,70	65.780,00
Proventi da verifiche metriche	284,80	200,00
Proventi conciliazione	76.495,84	60.000,00
Sconti ed abbuoni	-8,8	-100,00
Proventi sala conferenze	2.020,49	5.000,00
Restituzione ricavi	-127,6	-500,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-71.715,31	-98.800,00

ONERI CORRENTI	CONSUNTIVO	PREVENTIVO
PERSONALE	-2.842.508,92	-2.984.388,36
Retribuzione ordinaria	-1.294.482,15	-1.375.000,00
Retribuzione PO	-86.350,00	-86.350,00
Retribuzione Fondo Fisso	-455.212,96	-457.889,44
Retribuzione Straordinaria	-18.724,64	-29.486,84
Retribuzione Fondo Variabile	-45.765,35	-45.765,35
Retribuzione Dirigenza	-243.216,73	-243.216,73
Altri oneri previdenziali e assistenziali	-501.317,27	-560.000,00
Accantonamento TFR IFS	-172.199,64	-160.000,00
Altre spese per il personale	-25.240,18	-26.680,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO	-1.514.480,83	-2.117.787,58
Prestazione di servizi	-767.640,61	-930.771,47
Oneri diversi di gestione	-345.723,52	-747.712,67
Quote associative	-210.843,00	-218.303,44
Organi istituzionali	-190.273,70	-221.000,00
INTERVENTI ECONOMICI	-1.914.954,38	-2.030.002,61
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-2.796.681,23	-2.378.675,00
Imm. immateriali	-706,94	-1.500,00
Imm. materiali	-56.453,80	-112.200,00
Acc.to sfondo svalutazione crediti	-2.327.727,72	-2.249.975,00
Acc.to fondo rischi e oneri	-411.792,77	-15.000,00

Si rilevano di seguito le motivazioni degli scostamenti più rilevanti dei dati a consuntivo rispetto a quelli del preventivo aggiornato.

Proventi:

- L'incremento della voce "diritto annuale" è dovuto, in particolare, all'aumento del tasso d'interesse legale che nel 2023 è stato fissato al 5%, contro l'1,25% dell'anno precedente; ciò ha prodotto un ricalcolo in aumento sia degli interessi da diritto annuale 2023 che di quelli relativi al credito degli anni precedenti. L'incidenza del valore netto del diritto annuale è stata, altresì, amplificata dal miglioramento del grado di riscossione delle ultime due annualità messe a ruolo, dato sul quale viene calcolato il tasso di svalutazione del credito annuale; il tasso 2023 è pari all'89,26% ed evidenzia un sensibile miglioramento rispetto a quello definito nel preventivo aggiornato (92,62%).
- L'incremento della voce "diritti di segreteria" è imputabile, sostanzialmente, alla presentazione al Registro Imprese di ca. 7.000 comunicazioni da parte dei titolari effettivi d'impresa (D.Lgs. 231/2007) non quantificabili in sede di predisposizione del documento di aggiornamento del preventivo; ciò ha prodotto una maggiorazione del provento di ca. 200.000,00 euro.
 - Il decremento della voce "altri trasferimenti e contributi" è riconducibile al minor contributo da parte della Camera di Commercio di Roma a seguito della revisione del preventivo di spesa (interventi economici) ed al rinvio al 2024 dell'esecuzione del progetto PNRR (€ 14.000,00), che trova corrispondenza di riduzione negli interventi economici.
 - L'incremento della voce "proventi da gestione di beni e servizi" è ascrivibile ad un maggior introito per i servizi di mediazione.

Oneri:

- Spese personale**
La previsione di spesa per oneri del personale è stata quantificata, in via cautelativa, considerando che le assunzioni delle nuove 6 unità avvenisse in corso d'anno; di fatto le assunzioni sono state definite solo nel mese di ottobre. Ne consegue una riduzione sia degli oneri da retribuzione ordinaria, che per oneri riflessi ed IRAP.
- Oneri di funzionamento**
In considerazione della complessa ed incerta situazione dei mercati energetici, il preventivo è stato impostato cautelativamente in base agli oneri sostenuti l'anno precedente ed al generale trend in aumento dei costi per gas ed energia elettrica; il miglioramento in corso d'anno delle condizioni nella fornitura dei servizi energetici ha comportato, a consuntivo, un risparmio di ca. 40.000,00.
La gratuità di alcuni prodotti (servizio metrico) riconosciuta da Infocamere e la diminuzione della richiesta di alcuni servizi a consumo ha comportato una significativa riduzione delle spese per "oneri di informatizzazione" programmate.
Si registra una generale diminuzione degli oneri connessi alla riscossione delle entrate, dovuto, tra l'altro, al venire meno dell'onere sulla riscossione dei ruoli affidati ad Agenzia Entrate Riscossione ex art. 17 D.Lgs. 112/99.

In generale si evidenzia il risultato positivo delle azioni di razionalizzazione e contenimento della spesa che hanno garantito un forte risparmio sugli oneri "per prestazione di servizi" prudenzialmente fissate nel preventivo sulla base del trend storico.

VOCI DI ONERE	CONSUNTIVO ANNO 2023	PREVENTIVO 2023	DIFFERENZA	ANNO 2022
Oneri Telefonici	5.336,93	9.000,00	-3.663,07	5.384,78
Spese consumo acqua	4.900,00	6.000,00	-1.100,00	5.351,09
Spese consumo energia elettrica	33.996,91	66.000,00	-32.003,09	56.946,42
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	23.907,99	34.000,00	-10.092,01	22.984,92
Oneri Pulizie Locali	81.401,34	86.000,00	-4.598,66	75.210,84
Oneri per Servizi di Vigilanza	6.636,09	9.500,00	-2.863,91	7.209,97
Oneri gestione condominio	4.000,00	4.000,00	0,00	3.556,48
Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Immobili	42.770,28	50.000,00	-7.229,72	50.739,12
Oneri per Manutenzione Ordinaria Mobili	7.533,09	10.300,00	-2.766,91	6.567,44
Oneri per assicurazioni	23.364,54	23.364,54	0,00	24.103,09

Relazione bilancio al 31/12/2023

Oneri Consulenti ed Esperti	16.917,11	17.632,76	-715,65	16.126,31
Oneri Legali	6.669,08	7.560,00	-890,92	2.000,00
Oneri informatizzazione	92.976,37	119.899,38	-26.923,01	110.405,07
Oneri Mediatori e Conciliatori	33.000,00	33.000,00	0,00	20.000,00
Oneri di Rappresentanza	342,00	2.000,00	-1.658,00	670,00
Oneri postali e di Recapito	22.543,82	30.000,00	-7.456,18	25.557,42
Trasporto materiale	0,00	500,00	-500,00	280,60
Oneri per la Riscossione di Entrate	53.033,78	79.650,00	-26.616,22	68.239,80
Oneri per il servizio di cassa	9.116,45	11.000,00	-1.883,55	9.321,77
Oneri per mezzi di Trasporto	1.164,99	5.300,00	-4.135,01	3.350,00
Oneri vari di funzionamento	56.731,35	58.650,00	-1.918,65	51.699,37
Buoni Pasto	28.162,67	34.000,00	-5.837,33	29.790,44
Spese per la Formazione del Personale	18.776,00	22.000,00	-3.224,00	10.638,00
Indennità/Rimborsi spese per Missioni	2.681,67	5.300,00	-2.618,33	9.084,50
Oneri vari di sicurezza D.lgs 81/2008	2.522,00	8.090,00	-5.568,00	0,00
Altri costi per servizi	189.156,15	198.024,79	-8.868,64	312.550,72
	767.641,61	930.771,47		927.768,15

La riduzione di €. 351.793,00 di oneri per “economie da versare al Bilancio dello Stato” (Altri oneri di gestione) trova comunque quale contropartita l’incremento del fondo rischi per analogo importo accantonato a titolo cautelativo.

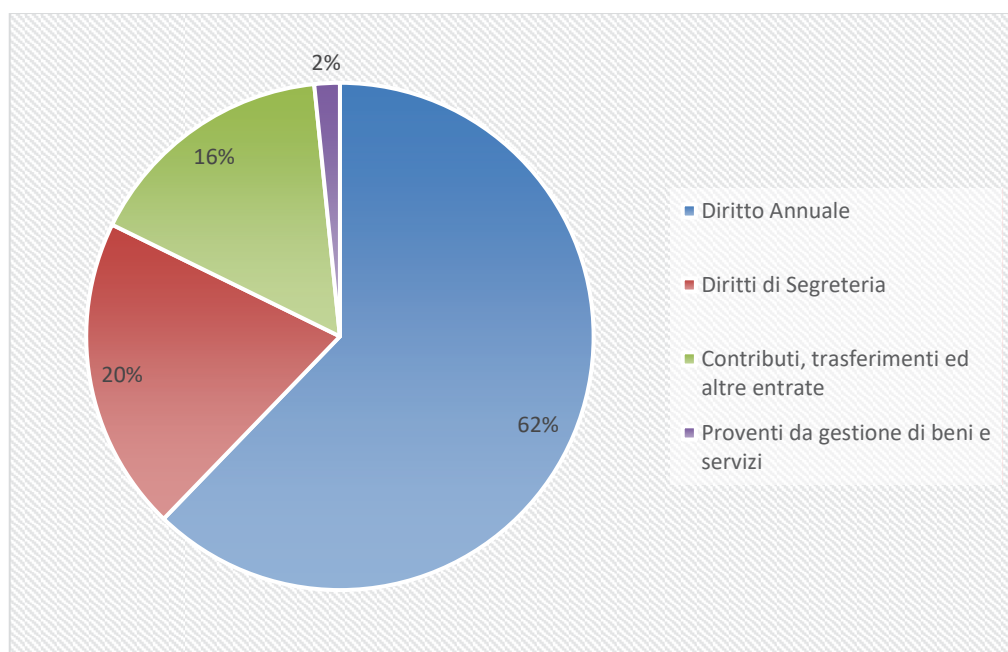
- c) Interventi economici. Rispetto alle risorse disponibili, emerge un’economia di €. 115.048,23 come da dettaglio riportato nello specifico punto di analisi delle iniziative promozionali della presente Relazione.
- d) Ammortamenti e accantonamenti
La voce “ammortamento fabbricati” registra una diminuzione di €. 53.433,00 rispetto alla previsione come conseguenza della sospensione dell’ammortamento dell’immobile della sede di Rieti; a seguito della perizia eseguita dall’Agenzia delle Entrate in corso d’anno è emerso infatti che il valore di mercato dell’immobile è ampiamente superiore al valore contabile residuo nell’ultimo bilancio approvato.

CONFRONTO RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO RISPETTO ALL’ANNO PRECEDENTE.

	ANNO 2022	ANNO 2023
DIRITTO ANNUALE	5.527.730,07	5.717.702,89
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.577.160,20	1.840.671,78
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	1.617.711,60	1.481.513,16
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	134.095,85	148.705,43
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	109.134,81	-71.715,31
PROVENTI CORRENTI	8.965.832,53	9.116.877,95
PERSONALE	-2.911.640,42	-2.842.508,92
PRESTAZIONE DI SERVIZI	-927.768,15	-767.640,61
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-660.283,05	-345.723,52
QUOTE ASSOCIATIVE	-213.425,41	-210.843,00
ORGANI ISTITUZIONALI	-50.332,04	-190.273,70
ONERI DI FUNZIONAMENTO	-1.851.808,65	-1.514.480,83
INTERVENTI ECONOMICI	-2.109.116,64	-1.914.954,38
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-2.459.726,25	-2.796.681,23
ONERI CORRENTI	-9.332.291,96	-9.068.625,36
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-366.459,43	48.252,59
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	7.861,77	7.600,92
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	999.750,39	191.581,87
AVANZO	641.152,73	247.435,38

ANALISI DEI PROVENTI**PROVENTI CORRENTI**

Diritto Annuale	5.717.702,89
Diritti di Segreteria	1.840.671,78
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	1.481.513,16
Proventi da gestione di beni e servizi	148.705,43
Variazione delle rimanenze	-71.715,31
TOTALE	9.116.877,95

**DIRITTO ANNUALE**

Il diritto annuale è un tributo dovuto dalle imprese iscritte o annotate nel Registro delle imprese e da ogni altro soggetto iscritto nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) a norma dell'articolo 18, comma 4 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 come modificato dall'articolo 1, comma 19 del D.Lgs 15 febbraio 2010 n. 23. I soggetti iscritti al REA e le imprese individuali sono tenuti al versamento in misura fissa, mentre gli altri soggetti iscritti nel Registro delle imprese sono tenuti al pagamento in proporzione al fatturato realizzato nell'esercizio precedente.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota dell'11.11.2022 ha confermato per l'anno 2023 gli importi di cui al DM 21 Aprile 2011 con l'applicazione della riduzione del 50% disposta dal D.L. n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014. Con DM 23.02.2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha altresì autorizzato per gli anni 2023-2024-2025 l'incremento della misura del diritto annuale del 20% ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L. 580/93, così come modificato dal D.Lgs. 219/2016.

La Giunta camerale con deliberazione n. 6 del 31.01.2023 ha deciso di non applicare le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, vale a dire lo stralcio automatico dei crediti fino a mille euro affidati all'agente della riscossione nel periodo 2011-2015.

La determinazione dei ricavi da diritto annuale, ai sensi del punto 1.2.4 del documento 3 allegato alla circolare MISE n. 3622/C, è il risultato di un'elaborazione automatica rilasciata da Infocamere attraverso l'integrazione dei sistemi informatici DIANA (per la gestione del diritto) e CON2 (per la gestione della contabilità). L'elaborazione di tali importi ha prodotto sia un flusso di ricavi, che tiene conto di tutte le posizioni iscritte al 01 gennaio 2023 nel Registro delle Imprese, sia l'ammontare del credito delle imprese inadempienti.

L'ammontare del provento Diritto Annuale è così costituito:

Descrizione	Valore
Diritto Annuale	4.054.715,20
Sanzioni diritto annuale anno corrente	545.019,79
Interessi moratori diritto annuale anno corrente	42.577,04
Ricalcolo interessi su anni precedenti	273.713,66
Interessi su ruoli	9.623,04
Diritto annuale 20%	848.986,23
Restituzione diritto annuale	-636,00
TOTALE	5.773.998,96

Relazione bilancio al 31/12/2023

Nell'importo del diritto annuale 20% è compreso il risconto passivo rilevato nel 2022 per risorse non utilizzate per €. 38.043,19.

Nel dettaglio l'esposizione del provento riscosso e del credito che costituisce la base per il calcolo dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti

Descrizione	Importo provento	Importo credito	Provento riscosso
Diritto Annuale	4.865.658,24	1.749.205,94	3.116.452,30
<i>Diritto Annuale ordinario</i>	<i>4.054.715,20</i>	<i>1.457.671,61</i>	<i>2.597.043,59</i>
<i>Diritto Annuale 20%</i>	<i>810.943,04</i>	<i>291.534,33</i>	<i>519.408,71</i>
Sanzioni diritto annuale anno corrente	545.019,79	530.937,40	14.082,39
Interessi moratori diritto annuale	42.577,04	39.390,45	3.186,59

Considerato che sulle risorse anzidette, sulla base dei progetti correlati al 20%, viene rilevato un risconto passivo di €. 56.296,07, come dettagliato alla sezione "interventi economici" il provento da diritto annuale 2023 presenta la seguente composizione:

Descrizione	Valore
Diritto Annuale	4.054.715,20
Sanzioni diritto annuale anno corrente	545.019,79
Interessi moratori diritto annuale anno corrente	42.577,04
Ricalcolo interessi su anni precedenti	273.713,66
Interessi su ruoli	9.623,04
Diritto annuale 20% (al netto del risconto passivo 2023)	792.690,16
Restituzione diritto annuale	-636,00
TOTALE	5.717.702,89

Da un raffronto del provento con l'anno precedente emerge un incremento del 3,43%.

Anno 2020 (dato aggregato RI-VT)	Anno 2021 RIETI-VITERBO	Anno 2022 RIETI-VITERBO	Anno 2023 RIETI-VITERBO
5.320.521,55	5.440.911,10	5.527.730,07	5.717.702,89

La voce Diritto Annuale rappresenta il 62,23% delle entrate correnti del bilancio infrannuale.

DIRITTI DI SEGRETERIA

Questa sezione rappresenta il 20,03% dei proventi correnti.

Nel dettaglio, il provento è così distinto:

descrizione	valore
<i>Diritti di segreteria servizi anagrafico-certificativi</i>	<i>1.512.432,98</i>
<i>Diritti di segreteria servizi connessi al rilascio carte tachigrafiche</i>	<i>51.547,30</i>
<i>Diritti di segreteria centri tachigrafici</i>	<i>2.480,00</i>
<i>Diritti di segreteria servizio protesti</i>	<i>6.843,57</i>
<i>Diritti di segreteria servizio ambiente (MUD)</i>	<i>27.814,00</i>
<i>Diritti di segreteria servizio marchi e brevetti</i>	<i>13.286,00</i>
<i>Diritti di segreteria metalli preziosi</i>	<i>488,00</i>
<i>Diritti di segreteria servizio digitalizzazione</i>	<i>162.594,00</i>
<i>Diritti di segreteria Internazionalizzazione e Marketing</i>	<i>12.176,00</i>
<i>Restituzioni</i>	<i>-438,17</i>
Totale diritti di segreteria	1.789.223,68
<i>Sanzioni amministrative servizi anagrafico-certificativi</i>	<i>26.371,83</i>
<i>Sanzioni amministrative Regolazione del Mercato (ordinanze)</i>	<i>25.076,27</i>
Totale sanzioni	51.448,10
TOTALE	1.840.671,78

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Relativamente alla sezione dei Contributi, trasferimenti ed altre entrate, si rilevano proventi per complessivi €. 1.481.513,16 che rappresentano il 16,12% dell'ammontare delle entrate correnti.

descrizione	valore
Rimborsi da piano di riparto	340.636,00
Contributi FP	116.543,00
Rimborsi da Regione	199.280,40
Rimborso spese personale distaccato	2.217,23
Riversamento avanzo azienda speciale	24.330,52
Rimborsi e recuperi diversi	93.925,27
Altri contributi e trasferimenti	702.081,64
Rimborso e recupero spese postali	1.239,28
Recupero spese procedurali	4.102,42
Restituzioni contributi ed entrate diverse	-2.842,60
TOTALE	1.481.513,16

La voce "rimborsi da piano di riparto" concerne il riversamento eseguito dall'Unione Regione delle Camere di Commercio del Lazio in

Relazione bilancio al 31/12/2023

data 22 febbraio 2023 a seguito del riparto finale di liquidazione della stessa.

La voce “contributi fondo perequativo” è costituita da:

descrizione progetto	valore
Giovani e mondo del lavoro (premialità)	4.301,00
Transizione energetica	34.706,00
Competenze per le imprese	32.500,00
Internazionalizzazione (premialità)	8.476,00
Internazionalizzazione	36.560,00
TOTALE	116.543,00

La voce “rimborsi da Regione per attività delegate” concerne il rimborso spese riconosciuto dalla Regione Lazio per la tenuta e la gestione dell’Albo delle imprese artigiane. I rapporti con l’ente regionale sono stati definiti per la ex Camera di Rieti con convenzione del 05/10/1991 e per la ex Camera di Viterbo con convenzione del 02/11/2001; la quantificazione del rimborso è stata notificata alla Regione con nota prot. 2889/U del 12/02/2023.

La voce “rimborsi personale distaccato” riguarda gli oneri sostenuti dalla Camera e rimborsabili dal MEF per una unità di personale in comando presso il ministero nei mesi di gennaio-febbraio 2023.

La voce “riversamento avanzo azienda speciale” corrisponde all’avanzo esercizio 2022 riversato dall’azienda speciale Centro Italia.

La voce “Rimborsi e recuperi diversi” è costituita da:

descrizione	valore
Recuperi su accessorio personale	15.118,44
Recupero procedimento Corte dei Conti n. 00564/2022	34.142,49
Rimborso per convenzione CCIAA di Caserta	4.571,28
Rimborsi su ruoli esattoriali	2.833,75
Restituzione deposito cauzionale CCP ex Camera Rieti	1.720,64
Rimborso conguaglio spese riscaldamento 2022 (NDC 412306818187 del 18/05/2023)	3.733,14
Rimborso spese per servizio di vigilanza strumenti di misura	1.000,00
Rimborso conguaglio IC Outsourcing (NDC ZNB/23000058 del 17/05/2023)	2.924,69
Rimborso spese per procedure di mediazione	8.254,66
Rimborso spese uso locali Villa Tedeschi	19.000,00
Altri rimborsi e recuperi	626,18
TOTALE	93.925,27

La voce “altri contributi e trasferimenti” è costituita da:

versante	descrizione	valore
ISTAT	Contributo per relazione su prezzi prodotti agricoli	746,21
Azienda Speciale Centro Italia	Riversamento compenso dirigente azienda speciale (onnicomprensività)	24.000,00
Unioncamere	Contributo Eccellenze in Digitale	3.000,00
Azienda Speciale Centro Italia	Contributo spese azienda speciale	4.727,43
Camera di Commercio IAA Roma	Contributo (prot. 0003484/U DEL 20/02/2024)	653.608,00
Comune di Viterbo	Contributo Assaggi 2023	16.000,00
TOTALE		702.081,64

La voce “Rimborso e recupero spese postali” accoglie gli introiti relativi ai recuperi spese su procedure di mediazione.

La voce “Recupero spese procedurali” accoglie gli introiti riversati da Agenzia Entrate Riscossioni per rimborso spese procedure sanzionatorie.

La voce “restituzione contributi ed entrate diverse” concerne la quota parte dei rimborsi per l’uso dei locali di Villa Tedeschi di competenza dell’Azienda Speciale.

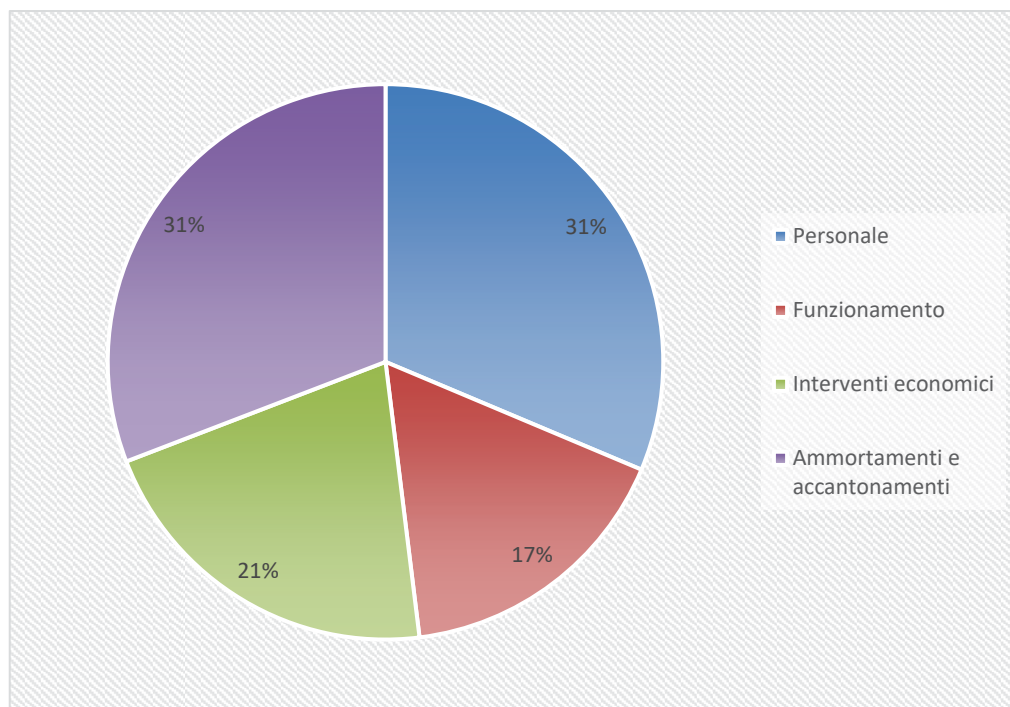
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Questa sezione rappresenta lo 1,62% dei proventi correnti.

descrizione	valore
Proventi da servizi anagrafico certificativi	830,00
Proventi da servizio digitalizzazione	4.068,00
Proventi Carnet ATA	590,00
Proventi da servizio SUAP	29.997,40
Proventi Regolazione del Mercato	1.580,00
Proventi da programma FEAMP (MIT)	16.500,00
Proventi Marketing Territoriale	16.475,30
Proventi da attività metrologica	284,80
Proventi da servizio di mediazione conciliazione	76.495,84
Proventi da sala conferenze	2.020,49
Restituzioni	-127,60
Sconti ed abbuoni	-8,80
TOTALE	148.705,43

ANALISI DEGLI ONERI**ONERI CORRENTI**

Personale	2.842.508,92
Funzionamento	1.514.480,83
Interventi economici	1.914.954,38
Ammortamenti e accantonamenti	2.796.681,23
TOTALE	9.068.625,36

**ONERI PERSONALE**

Per quanto concerne la sezione relativa al Personale, si rilevano costi per un importo di € 2.842.508,92 che assorbono il 31,34% degli oneri correnti.

descrizione	valore
Retrribuzione ordinaria	1.294.482,15
Retrribuzione posizione e risultato EQ	86.350,00
Retrribuzione accessoria fissa e variabile personale non dirigente	500.978,31
Retrribuzione posizione e risultato dirigenza	243.216,73
Retrribuzione straordinaria	18.724,64
COMPETENZE AL PERSONALE	2.143.751,83
Altri oneri previdenziali e assistenziali	501.317,27
ONERI SOCIALI	501.317,27
Accantonamento TFR/IFS	172.199,64
ACCANTONAMENTI	172.199,64
Altri oneri personale	25.240,18
ALTRI COSTI	25.240,18
TOTALE	2.842.508,92

Nella voce "altri costi per il personale" sono compresi gli oneri per aspettative sindacali, le spese ex legge n. 557 del 25 luglio 1971, il contributo ARAN e gli oneri per la procedura di concorso.

Gli oneri relativi al trattamento accessorio non superano il tetto unico ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 che ammonta ad € 843.009,19 (risorse anno 2016, come riscontrato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 21/12/2021):

descrizione	valore
Retrribuzione posizione e risultato EQ	86.350,00
Retrribuzione accessoria fissa e variabile personale non dirigente	500.978,31
Retrribuzione accessoria fissa e variabile personale non dirigente non soggetta al limite	-73.922,71
Retrribuzione posizione e risultato dirigenza	243.216,73
Retrribuzione posizione e risultato dirigenza non soggetta al limite	-21.327,68
Retrribuzione straordinaria	18.724,64
TOTALE	754.019,29

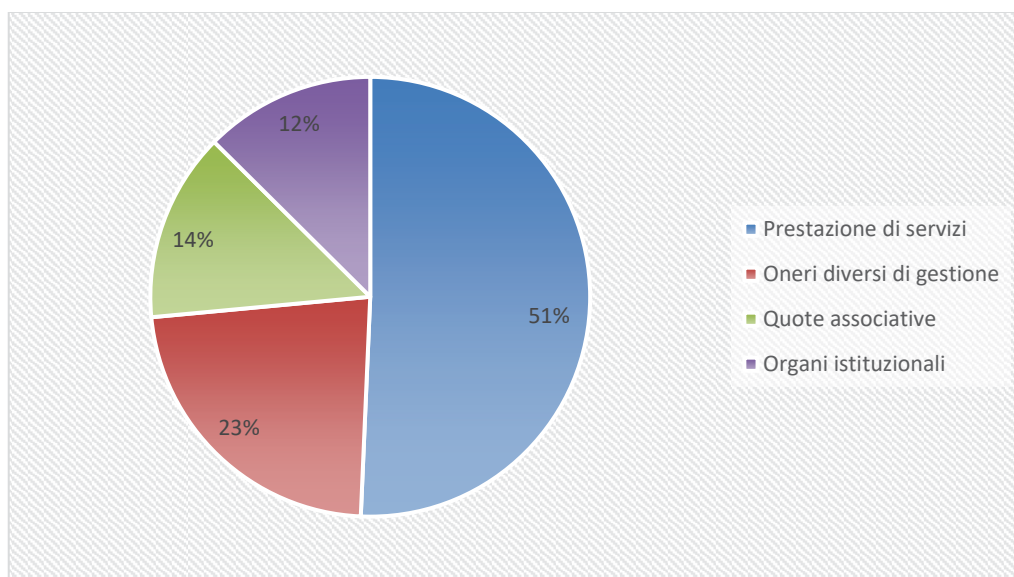
Relazione bilancio al 31/12/2023

Il Collegio dei revisori dei Conti nella seduta del 19/07/2023 ha certificato i fondi per il trattamento accessorio del personale (dirigente e non) verificando il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 75/2017.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le Spese di Funzionamento costituiscono il 16,70% degli oneri correnti.

descrizione	valore
Prestazione di servizi	767.640,61
Oneri diversi di gestione	345.723,52
Quote associative	210.843,00
Organi istituzionali	190.273,70
TOTALE	1.514.480,83



Prestazioni di Servizi

In questo ambito ricadono le seguenti spese:

(conto) descrizione	valore
325000 Oneri Telefonici	5.336,93
325003 Spese consumo acqua	4.900,00
325004 Spese consumo energia elettrica	33.996,91
325006 Oneri Riscaldamento e Condizionamento	23.907,99
325010 Oneri Pulizie Locali	81.401,34
325013 Oneri per Servizi di Vigilanza	6.636,09
325015 Oneri gestione condominio	4.000,00
325020 Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Immobili	42.770,28
325021 Oneri per Manutenzione Ordinaria Mobili	7.533,09
325030 Oneri per assicurazioni	23.364,54
325040 Oneri Consulenti ed Esperti	16.917,11
325043 Oneri Legali	6.669,08
325046 Oneri informatizzazione - Canoni e consumi	75.465,11
325047 Oneri informatizzazione - Outsourcing	10.035,71
325048 Oneri Mediatori e Conciliatori	33.000,00
325049 Oneri informatizzazione - Tutoring	7.475,55
325051 Oneri di Rappresentanza	342,00
325053 Oneri postali e di Recapito	22.543,82
325056 Oneri per la Riscossione di Entrate	53.033,78
325057 Oneri per il servizio di cassa	9.116,45
325059 Oneri per mezzi di Trasporto	1.164,99
325068 Oneri vari di funzionamento	56.731,35
325072 Buoni Pasto	28.162,67
325074 Spese per la Formazione del Personale	18.776,00
325075 Indennità/Rimborsi spese per Missioni	2.681,67
325080 Oneri vari di sicurezza	2.522,00
325082 altri costi per servizi	189.156,15
TOTALE	767.640,61

Nella voce "oneri per la riscossione delle entrate" sono compresi gli oneri per l'emissione dei ruoli diritto annuale, il rimborso spese ad Agenzia delle Entrate-Riscossione ex DM 15/06/15 ed ex DL 119/18, le spese sui ruoli riscossi nel 2023, gli oneri per il servizio mailing diritto annuale ed il rimborso spese riscossione con F24 ad Unioncamere.

Relazione bilancio al 31/12/2023

Gli “oneri vari di funzionamento” riguardano

descrizione	valore
Canoni per noleggio attrezzature informatiche e materiale igienico sanitario	24.741,09
Servizio monitoraggio Radon	1.586,00
Oneri PANEL	21.700,00
Oneri progetto Etichettatura	4.300,00
Oneri progetto Social Green	2.680,00
Altri oneri (rinnovo domini, ecc ...)	1.724,26
TOTALE	56.731,35

Gli “altri costi per servizi” comprendono

descrizione	valore
Call Center (Infocamere Scpa)	9.262,24
Servizio carte tachigrafiche (Infocamere Scpa e Unioncamere)	35.696,82
Supporto specialistico in materia di recupero della fiscalità passiva	6.489,79
GDPR - Supporto gestione adempimenti privacy (Infocamere Scpa)	5.368,04
Servizio digitalizzazione e acquisto dispositivi (Infocamere Scpa)	55.123,26
Servizio SUAP (Infocamere Scpa)	25.000,00
Servizio SUE (Infocamere Scpa)	1.800,00
Supporto al funzionamento dell'area anagrafico-certificativa (Azienda speciale Centro Italia)	25.000,00
Supporto servizio digitalizzazione (Azienda speciale Centro Italia)	10.000,00
Supporto gestione sala e servizi di staff (Azienda speciale Centro Italia)	15.416,00
TOTALE	189.156,15

Oneri diversi di gestione

(conto) descrizione	valore
327000 Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	4.103,98
327006 Oneri per Acquisto Cancelleria	4.180,01
327009 Materiale di Consumo	6.429,51
327017 Imposte e tasse	137.134,86
327019 Ires	19.004,35
327021 Irap collaboratori	18.083,80
327022 Irap personale	156.407,01
327028 Oneri per risarcimenti e transazioni	380,00
TOTALE	345.723,52

Nella voce “imposte e tasse” sono compresi seguenti oneri:

IMU comune di Rieti e di Viterbo	58.113,00
TARI comune di Rieti e di Viterbo	36.130,00
imposte registrazione marchi naz. e comunitari	28.072,25
imposte reg. comitati assaggio PANEL	9.657,00
tassa iscrizione ordine giornalisti	100,00
canone RAI (sede Rieti)	203,70
imposte registrazione decreti ingiuntivi	1.346,55
tasse pubbliche affissioni	357,00
oneri registrazione convenzione istituto cassiere	477,60
tassa revisione e bollo ciclomotore	102,62
altre imposte, tasse e sanzioni	2.575,14
TOTALE	137.134,86

Quote associative

(conto) descrizione	valore
328000 Partecipazione Fondo Perequativo	100.676,00
328009 Quota associativa Unioncamere	96.627,44
328011 Quota associativa InfoCamere	13.539,56
TOTALE	210.843,00

Organi Istituzionali

(conto) descrizione	valore
329004 Rimborso spese e gettoni consiglio	814,65
329005 Rimborso spese e gettoni Giunta	1.441,62
329006 Compensi ed indennità organi camerali	117.400,00
329009 Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	23.809,31
329012 Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	12.562,64
329015 Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	6.570,44
329017 Oneri previdenziali e assistenziali commissioni	27.675,04
TOTALE	190.273,70

Nella voce "Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni" sono compresi i compensi per i commissari ad acta dell'Albo delle imprese artigiane delle provincie di Viterbo e di Rieti (soggetti a rimborso da parte della Regione Lazio), i compensi per i componenti della commissione d'esame mediatori e della commissione prezzi e dell'osservatorio immobiliare.

MONITORAGGIO E CONTENIMENTO SPESA

La legge di Bilancio 27 dicembre 2019, n. 160 ha introdotto un limite unico per le spese di funzionamento che è pari al valore medio delle spese effettuate nel triennio 2016/2018, prendendo a riferimento le voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27/03/2013. Il MISE con nota del 25/03/2020 ha ribadito l'esclusione dai limiti degli interventi di promozione economica iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al citato DM.

La circolare MEF n. 42 del 07/12/2022 concernente indicazioni sulla predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023, tra l'altro, afferma *"appare necessario prendere atto del perdurare della situazione politica internazionale conflittuale e delle immutate condizioni nella fornitura dei servizi energetici, in termini di rincaro dei prezzi applicati. Pertanto, si reputa opportuno confermare, anche per l'esercizio 2023, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., sempre ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento delle spese in parola"*. La successiva circolare MEF n. 15 del 07/04/2023 non introduce novità riguardo l'esclusione dai limiti di spesa degli oneri anzidetti.

Conseguentemente, il limite di spesa cui fare riferimento è quello già quantificato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 63 del 16/09/2022, verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti il 29/09/2022, che ammonta ad €. 1.023.654,69.

Vanno, altresì, escluse dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592 dell'al. 160/2019 gli emolumenti degli organi delle Camere di Commercio. Indicazioni in tale senso sono state fornite da Unioncamere con nota del 26/04/2023 secondo cui *"la spesa dei compensi degli amministratori delle Camere di commercio non va conteggiata ai fini del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (commi 591 e 592 dell'art. 1). La disposizione che li prevede è stata, infatti, introdotta da un provvedimento di legge successivo (D.L. 228/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022)".* Anche il MIMIT con nota del 14/06/2023 ha confermato l'orientamento, precisando tuttavia che, qualora i relativi oneri riflessi diano luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto, le conseguenti risorse aggiuntive vanno considerate nell'ambito delle spese di funzionamento.

B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00
B7) per servizi	2.872.868,69
B7a) Erogazione di servizi istituzionali - interventi economici (-)	-1.914.954,38
B7b) Acquisizione di servizi - oneri riscaldamento ed energia elettrica (-)	-57.904,90
B7d) Compensi ad organi amministrazione e controllo - compensi organi camerali (-)	- 117.400,00
B8) per godimento di beni e servizi	0,00
TOTALE	782.609,41
LIMITE DI SPESA	1.023.654,69

Il limite di spesa relativo agli automezzi introdotto dal DL 95/12 (come modificato dal DL 66/14) non è ricompreso tra le disposizioni espressamente abrogate dalla L. 160/2019; in proposito è stato acquisito da Unioncamere un parere (prot. 10783 del 02.10.2020) secondo cui i limiti in questione sono riferibili esclusivamente alle "autovetture di rappresentanza", mentre le per le autovetture adibite allo svolgimento dei servizi amministrativi deve farsi riferimento al più ampio limite delle "spese per l'acquisizione di beni e servizi". In ogni caso le spese sostenute nel 2023 ammontano ad €. 1.164,99 e rientrano comunque nel limite del 30% degli oneri sostenuti nel 2011, pari ad €. 2.126,65 (comma 1, art. 15, DL 66/14).

INTERVENTI ECONOMICI

Le spese per Interventi Economici costituiscono il 21,12% degli oneri correnti.

Area di intervento	Risorse stanziare	Risorse spese	Risorse destinate all'azienda speciale (affidamento)	Risorse destinate all'azienda speciale (contributo)	Indice di utilizzo (risorse spese/risorse stanziare) %
SUAP	15.000,00	15.000,00		15.000,00	100,00
FORMAZIONE IMPRESE E PROFESSIONISTI	600,00	400,00			66,67
MARCHIO TUSCIA VITERBESE	40.000,00	40.000,00	40.000,00		100,00
ETICHETTATURA E MARCHI	9.500,00	8.420,00			88,63
FORMAZIONE GREEN ECONOMY	6.550,00	6.550,00			100,00
FP TRANSIZIONE ENERGETICA	39.000,00	34.791,11	16.302,86		89,21
FP ORIENTAMENTO AL LAVORO	32.500,00	32.500,00	32.500,00		100,00
FP INTERNAZIONALIZZAZIONE	39.000,00	36.234,00	4.880,00		92,91
BANDO VOUCHER I4.0	190.000,00	190.000,00			100,00
BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO	400.000,00	340.000,00			66,67
INIZIATIVE FORMATIVE A SUPPORTO DEL SISTEMA ECONOMICO	42.000,00	42.000,00		42.000,00	100,00
COMPETENZE TRASVERSALI	29.000,00	29.000,00		29.000,00	100,00

Relazione bilancio al 31/12/2023

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	30.000,00	22.254,61			74,18
ASSAGGI 2023	216.000,00	216.000,00			100,00
GESTIONE CONTRIBUTI	33.150,00	23.528,53			70,98
VALORIZZAZIONE INFORMAZIONE ECONOMICA	15.000,00	14.880,00		10.000,00	99,20
QUOTE PARTECIPATE	173.000,00	171.278,94			99,01
(ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DELL'OLIO)		2.324,15			
(ASSONAUTICA ITALIANA)		2.600,00			
(POLO UNIVERSITARIO DI RIETI SABINA UNIVERSITAS S.C.P.A.)		53.703,79			
(INNEXTA SCRL)		5.186,00			
(FONDAZIONE FLAVIO VESPASIANO)		40.000,00			
(TECNOBORSA SCPA)		1.965,00			
(CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO)		50.000,00			
(FONDAZIONE ROME TECHNOPOLE)		10.000,00			
(GAL TUSCIA)		5.000,00			
(ENOTECA PROVINCIALE TUSCIA VITERBESE)		500			
RIPIANO PERDITA AZIENDA SPECIALE AAPP	33.814,33	33.814,33		33.814,33	100,00
PROMOZIONE AGROALIMENTARE	35.000,00	35.000,00		35.000,00	100,00
INTERNAZIONALIZZAZIONE E MARKETING	42.700,00	42.700,00	42.700,00		100,00
FIERA PEPERONCINO 2023	65.000,00	64.898,00	15.000,00		99,84
MIT1 e MIT2	10.737,70	10.737,70	10.737,70		100,00
COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	5.000,00	0,00			0,00
PROGETTO PNRR	10.000,00	0,00			0,00
TURISMO 20%	246.250,00	245.507,16	45.140,00	120.000,00	99,70
DIGITALIZZAZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20%	271.200,58	259.460,00		70.000,00	95,67
TOTALE	2.030.002,61	1.914.954,38	207.260,56	354.814,33	94,33

Per quanto riguarda le progettualità finanziate dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale, le somme sopra riportate, unitamente ai costi interni, sono integralmente finanziate dal gettito netto della maggiorazione del 20% del diritto annuale. Il dettaglio dei costi e dei ricavi dei due progetti viene di seguito riportato.

Ricavi	
Provendo lordo maggiorazione 20%	810.943,04
Accantonamento a fondo svalutazione crediti maggiorazione 20%	-260.223,54
Ricavi netti	550.719,50
Risconto 2022	38.043,19
Risorse nette 2023	588.762,69
Residui AAPP	71.546,99
Totale risorse disponibili	660.309,68
Costi	
Costi per l'acquisto di beni e servizi e per l'erogazione di voucher iscritti negli oneri per interventi economici	504.967,16
Costi interni dei progetti	99.046,45
Totale costi sostenuti	604.013,61

Per le risorse non spese per i progetti di sistema nell'anno di competenza, si rileva un risconto passivo di €. 56.296,07, distinto in €. 40.808,97 per la Digitalizzazione e Transizione Energetica e in €. 15.487,10 per il Turismo. Tale importo viene quindi reso disponibile per il 2024.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Le risorse destinate a questa categoria rappresentano il 23,52% degli oneri correnti.

descrizione	valore
Ammortamenti beni immateriali	706,94
Ammortamenti beni materiali	56.453,80
Accantonamento fondo svalutazione crediti	2.327.727,72
Accantonamento fondo rischi ed oneri	411.792,77
TOTALE	2.796.681,23

E' stato disposto l'accantonamento a fondo rischi di €. 351.792,77, importo corrispondente ai risparmi derivanti dal contenimento della spesa ex art. 1 comma 595 della L. 160/2019, il cui versamento in favore dello Stato è stato sospeso in considerazione delle motivazioni della sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria chiude con un saldo positivo di €. 7.600,92 riconducibile agli interessi incassati sui prestiti concessi ai dipendenti sull'IFS, agli interessi attivi sul c/c di tesoreria ed ai dividendi ordinari liquidati dalla Tecno Holding Spa.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di €. 191.581,87 scaturente dalla movimentazione delle sopravvenienze attive e passive, come ampiamente illustrato nella Nota Integrativa.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Si riporta una tabella con i valori delle varie categorie di immobilizzazioni inserite nel piano degli investimenti dell'esercizio 2023, comparati a quelli risultanti dal corrispondente bilancio preventivo.

Descrizione	Preventivo	Consuntivo	Beni
Software	827,62	74,18	licenze software
Impianti	15.000,00	399,49	varco automatico sede Viterbo
Altre immobilizzazioni tecniche	24.000,00	21.836,78	bollatrici RI, estintori e sostituzione condizionatori sede di Viterbo e di Rieti
Attrezzature informatiche	8.000,00	6.562,38	n. 4 PC uffici e tablet Giunta
Mobili	18.500,00	9.291,47	sedie ergonomiche uffici camerali
TOTALE	66.327,62	38.164,30	

PATRIMONIO NETTO

Il risultato economico d'esercizio positivo incrementa il valore del Patrimonio Netto che al 31 dicembre 2023 risulta così composto:

Avanzo economico esercizi precedenti	6.159.413,07
Riserva da partecipazioni	18.274,30
Avanzo al 31/12/2023	247.435,38
Totale al 31/12/2023	6.425.122,75

CONTO ECONOMICO PER VOCI COMMERCIALI

Ai fini della determinazione del reddito d'impresa commerciale e della base imponibile IRAP viene elaborato un prospetto di conto economico per voci "commerciali".

Gli oneri e i proventi direttamente imputati all'attività commerciale sono desunti dal sistema di contabilità per le voci con chiave contabile commerciale. Al fine di determinare tutte le voci del conto economico e pervenire alla definizione del risultato economico d'esercizio di natura commerciale, è stato altresì necessario individuare una metodologia di ripartizione degli oneri promiscui; questi sono stati imputati limitatamente e pro-quota per la loro natura commerciale utilizzando come coefficiente il rapporto tra il totale dei proventi correnti commerciali e il totale dei proventi correnti.

Gli oneri del personale sono stati calcolati con riguardo a due unità appartenenti al servizio Regolazione del Mercato (1 unità appartenente all'area dei funzionari/EQ e 1 unità appartenente all'area degli istruttori) come individuati con ordine di servizio dirigenziale n. 4 del 27/12/2023 ed in proporzione alla percentuale indicata.

PROVENTI	
CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	9.493,94
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	148.705,43
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-406,00
PROVENTI CORRENTI	157.793,37
INTERESSI SU CREDITI COMMERCIALI	881,60
PROVENTI FINANZIARI	881,60
TOTALE	158.674,97
ONERI	
PERSONALE	85.940,59
Competenze al personale e accantonamento TFR/IFS	69.797,20
Oneri sociali	15.812,48
INAIL	330,90
FUNZIONAMENTO	69.699,87
<u>ONERI DI FUNZIONAMENTO DIRETTI</u>	<u>63.811,83</u>
PRESTAZIONE DI SERVIZI	63.701,83
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	110,00
<u>ONERI DI FUNZIONAMENTO INDIRETTI</u>	<u>5.888,04</u>
PRESTAZIONE DI SERVIZI	5.635,28
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	252,75
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	14.416,37
ACC.TO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI	14.416,37
ONERI CORRENTI	170.056,82
TOTALE	170.056,82

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ED AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI

L'Ente liquida e paga le fatture relative alle forniture di beni, servizi, attività professionali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, a condizione che il credito vantato dal fornitore sia certo, liquido ed esigibile, siano stati forniti dal creditore tutti i dati necessari a soddisfare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari; l'esecuzione dei pagamenti risente, tuttavia, delle tempistiche necessarie ad acquisire la documentazione necessaria affinché la procedura risulti conforme alla normativa (acquisizione DURC, controllo previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/73 per pagamenti superiori a 5.000 euro, ecc.) ed è condizionata in particolare dalle modalità di regolarizzazione delle fatture Infocamere tramite compensazione, la cui contabilizzazione è vincolata alla tempistica di riversamento dei diritti stabilita dal fornitore.

Riguardo i termini di pagamento, la Camera fa riferimento all'articolo 4, comma 4 del decreto legislativo n. 231 del 2002 e, pertanto, esclude scadenze di fatture superiori a 60 giorni mentre accetta le scadenze comprese tra 30 e 60 giorni solo se giustificate dalla natura del contratto ed espressamente previste dal fornitore (ad esempio, utenze e compensazioni Infocamere).

Nel corso degli anni il legislatore ha introdotto diversi obblighi e parametri in tema di rispetto dei tempi di pagamento delle fatture ricevute dagli enti pubblici.

Il DL 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, prevede che alla relazione al bilancio sia allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza nonché l'indicatore annuale di tempestività di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013. Dalla dichiarazione allegata al presente documento emerge che n. 46 fatture (escluse fatture Infocamere in compensazione) sono state pagate oltre i termini, per un importo complessivo di €. 40.920,52. Il sostanziale miglioramento del dato rispetto a quello registrato lo scorso anno (n. 114 fatture in ritardo nel 2022) è il risultato di un attento monitoraggio del processo di liquidazione e del conseguente superamento di alcune criticità, limitando la conclusione del processo oltre i termini ai soli casi straordinari e spesso indipendenti dall'attività dell'ente.

L'indicatore annuale di tempestività di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 (ITP) è ricavabile dalla piattaforma PCC del MEF/RGS ed è oggetto di obbligatoria pubblicazione sul sito istituzionale; questo indice fornisce il valore del tempo medio ponderato di pagamento, calcolato come la somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati, così come precisato dalla Circolare MEF-RGS n. 22/2015. Conseguentemente, detto indice, è indipendente dal periodo di emissione della fattura e si riferisce a tutte le fatture pagate

nel periodo di riferimento. Il valore dell'ITP 2023 della Camera di Commercio Rieti-Viterbo risultante dalla PCC è pari a -18,90, con ciò rilevando un anticipo medio sui tempi di pagamento.

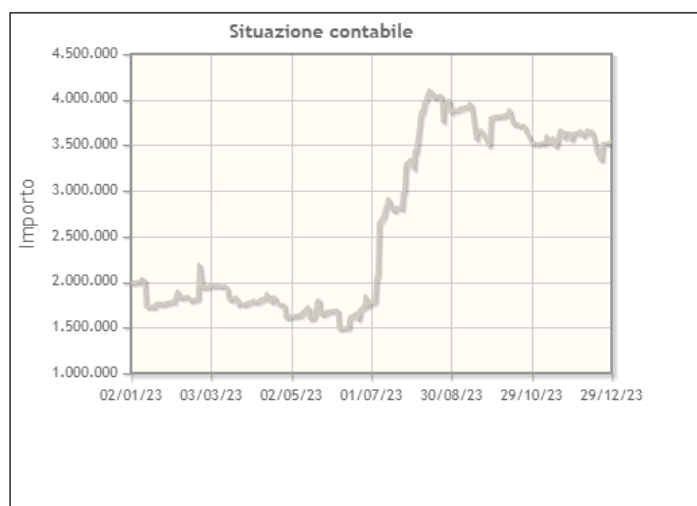
Sempre in tema di rispetto dei termini di pagamento, la Legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018) e s.m.i. ha introdotto l'obbligo di rispettare due ulteriori parametri (art.1, commi 859 e 861): lo smaltimento dello stock dei debiti pregressi (debito residuo) ed il rispetto dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, entrambi sono elaborati dalla PCC. Il secondo parametro si differenzia dall'ITP di cui alla D.Lgs. 33/2013 per quanto attiene al perimetro delle fatture da considerare, infatti considera le fatture scadute nell'anno e pagate nell'anno, le fatture non scadute nell'anno ma pagate nell'anno, le fatture scadute nell'anno non pagate.

Dalla PCC emerge che la Camera di Commercio Rieti-Viterbo non ha debito residuo anno 2023 (così come l'anno precedente) e che l'indicatore di ritardo annuale è pari -19.

Da ultima, la circolare MEF-RGS n. 2449 del 30.01.2024 n. 1 ha fornito indicazioni in merito all'applicazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni". In particolare, viene chiarito che l'indicatore di ritardo annuale di cui alla L. 145/2018 costituisce anche il parametro di riferimento ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato della dirigenza.

ANTICIPAZIONI DI CASSA E LIQUIDITA'

La Camera di Commercio Rieti-Viterbo nell'anno 2023 non ha fatto richiesta di alcuna anticipazione di cassa per mancanza di liquidità. Al 31/12/2023 l'Ente ha una disponibilità liquida di €. 3.534.348,97.



Rappresentazione liquidità (Fonte: portale Online BCC di Roma)

ONERI, PROVENTI ED INVESTIMENTI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

Ai sensi dell'art.24, comma 2, del regolamento contabile D.P.R. 254/05, si riporta di seguito la tabella contabile del consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, elaborato con l'indicazione dei risultati conseguiti in capo alle singole funzioni istituzionali, confrontati con le relative voci contenute nel preventivo annuale.

Le voci del conto economico sono state imputate adottando il criterio di generazione/assorbimento delle risorse da parte di ciascuna funzione istituzionale. Gli oneri indiretti sono ripartiti sulla base di indici (driver di ribaltamento) che tengono conto del numero di personale assegnato ad ogni centro di costo.

Si riporta l'aggregazione tra i diversi centri di costo istituiti e la relativa funzione istituzionale:

Funzione A Organi istituzionali e segreteria Generale

CDC D005 – Affari generali programmazione e controllo

Funzione B Servizi di supporto

CDC C001 Ragioneria e Personale

CDC C004 Servizi Comuni

CDC C005 Servizi Generali

Funzione C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

CDC A001 – Registro imprese

CDC C006 – Tutela del Mercato

Funzione D Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica

CDC D003 - Digitalizzazione e Supporto alle Imprese

CDC D006 – Internazionalizzazione e Marketing

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			5.516.043,19	5.717.702,89			0,00	0,00	5.516.043,19	5.717.702,89
2 Diritti di Segreteria			-2.000,00	-438,17	1.465.100,00	1.666.339,95	166.650,00	174.770,00	1.629.750,00	1.840.671,78
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	698.750,00	697.102,92	452.772,76	446.283,27	254.347,00	213.859,28	160.500,00	124.267,69	1.566.369,76	1.481.513,16
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0,00		4.900,00	2.011,69	94.680,00	109.060,44	39.700,00	37.633,30	139.280,00	148.705,43
5 Variazione delle rimanenze			-98.800,00	-71.715,31					-98.800,00	-71.715,31
Totale Proventi Correnti A	698.750,00	697.102,92	5.872.915,95	6.093.844,37	1.814.127,00	1.989.259,67	366.850,00	336.670,99	8.752.642,95	9.116.877,95
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-259.765,98	-240.428,41	-1.417.629,45	-1.292.172,63	-1.011.625,37	-1.025.609,62	-298.087,56	-284.298,26	-2.987.108,36	-2.842.508,92
7 Funzionamento	-317.189,12	-291.158,58	-1.278.370,44	-767.928,50	-393.557,23	-342.538,32	-125.500,79	-112.855,43	-2.114.617,58	-1.514.480,83
8 Interventi Economici	-517.814,33	-481.756,41		0,00	-69.500,00	-70.370,00	-1.443.138,28	-1.362.827,97	-2.030.452,61	-1.914.954,38
9 Ammortamenti e accantonamenti			-2.378.675,00	-2.796.681,23					-2.378.675,00	-2.796.681,23
Totale Oneri Correnti B	-1.094.769,43	-1.013.343,40	-5.074.674,89	-4.856.782,36	-1.474.682,60	-1.438.517,94	-1.866.726,63	-1.759.981,66	-9.510.853,55	-9.068.625,36
Risultato della gestione corrente A-B	-396.019,43	-316.240,48	798.241,06	1.237.062,01	339.444,40	550.741,73	-1.499.876,63	-1.423.310,67	-758.210,60	48.252,59
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			7.900,00	7.600,92					7.900,00	7.600,92
11 Oneri Finanziari			-200,00						-200,00	
Risultato della gestione finanziaria (C)			7.700,00	7.600,92					7.700,00	7.600,92
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			26.000,00	786.046,83					26.000,00	786.046,83
13 Oneri Straordinari			-26.000,00	-594.464,96					-26.000,00	-594.464,96
Risultato della gestione straordinaria (D)			0,00	191.581,87					0,00	191.581,87
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-396.019,43	-316.240,48	805.941,06	1.436.244,80	339.444,40	550.741,73	-1.499.876,63	-1.423.310,67	-750.510,60	247.435,38
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			827,62	74,18					827,62	74,18
F Immobilizzazioni Materiali			65.500,00	38.084,82					65.500,00	38.084,82
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			66.327,62	38.159,00					66.327,62	38.159,00

SEZIONE III

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA)

In questa sezione vengono presentati i risultati conseguiti secondo un'articolazione per missioni e programmi individuati in sede di approvazione del preventivo economico 2023.

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese							
PROGRAMMA - 005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo							
1.1 - Miglioramento quali-quantitativo della digitalizzazione e dell'ammodernamento tecnologico delle imprese (Peso: 16,69%)							
Descrizione	La Camera di Commercio, in armonia con gli obiettivi del programma dell' Agenda digitale italiana, intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle piccole e medie imprese						
Risorse 2023	484.251,11 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2023
		2023	2024	2025			
OC_TD_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese Misura la numerosità dei self assessment e/o assessment guidati della maturità digitale condotti dal PID (anche eseguiti da remoto) (Peso: 25,00%)	N_self-ass_PID N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID	>= 40,00 N.	>= 40,00 N.	>= 40,00 N.	Volume	N.	96,00 N.
OC_TD_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID Indica il numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID (Peso: 25,00%)	N_eventi-inf_PID N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	Volume	N.	14,00 N.
OC_TD_03 - Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID Misura la numerosità dei partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID (Peso: 25,00%)	N_Part-eventi_PID N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID	>= 95,00 N.	>= 100,00 N.	>= 100,00 N.	Volume	N.	420,00 N.
OC_TD_04 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 Indica il numero totale di imprese (utenti unici) assistite a vario titolo attraverso i PID per quel che riguarda i servizi di digitalizzazione e tecnologie 4.0 rispetto al totale di imprese attive al 31/12 (escluse le attività locali) (Peso: 25,00%)	N_Imprese_Dig4.0 N. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 0,21 N.	>= 0,26 N.	>= 0,26 N.	Efficacia	N.	0,19 N.

1.3 - Incremento e rafforzamento dell'attrattività turistica (Peso: 16,66%)

Descrizione	La Camera di Commercio, in quanto Ente rappresentativo del sistema delle imprese, intende compiere ogni sforzo possibile al fine di intraprendere un percorso che le consenta di recuperare un ruolo di primo piano nella determinazione delle politiche di marketing territoriale, ad oggi non sempre pienamente riconosciuto dalla legislazione regionale						
Risorse 2023	899.397,47 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2023
		2023	2024	2025			
OS. 131 - Capacità di coinvolgimento delle imprese negli eventi di promozione del turismo Misura la numerosità delle imprese partecipanti negli eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo (Peso: 100,00%)	N. imprese partecipanti ad eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo Misura la numerosità delle imprese coinvolte negli eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo	>= 100,00 N.	>= 120,00 N.	>= 120,00 N.	Volume	N.	150,00 N.

1.4 - Miglioramento della competitività delle imprese (Peso: 16,66%)

Descrizione	Azioni di sostenibilità ed economia circolare, networking territoriale e valorizzazione delle informazioni economiche						
Risorse 2023	293.637,47 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2023
		2023	2024	2025			
OS 1.4.1 - Iniziative di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali/green economy Iniziative di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali/green economy (Peso: 100,00%) (Rilevazione camerale)	N. Iniziative organizzate	>= 2,00 N.	>= 2,00 N.	>= 2,00 N.	Volume	N.	6,00 N.

1.5 - Incremento delle possibilità occupazionali del territorio attraverso gli strumenti dell'orientamento e dell'alternanza (Peso: 16,66%)

Descrizione	Azioni di orientamento Alternanza Scuola-Lavoro e creazione, sviluppo e formazione di impresa						
Risorse 2023	61.500,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2023
		2023	2024	2025			
OS 1.5.1 - Pubblicazione e diffusione rapporti provinciali Excelsior Pubblicazione e diffusione rapporti provinciali Excelsior (Peso: 100,00%)	Numero rapporti pubblicati e diffusi	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	Volume	N.	20,00 N.

2.1 - Miglioramento della semplificazione e della sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi (Peso: 100,00%)							
Descrizione	Azioni di semplificazione e e-government e di efficientamento dei processi e dell'organizzazione per i servizi esterni						
Risorse 2023	15.000,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2023
		2023	2024	2025			
OC_TBS_01 - Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov Indica il grado di utilizzo del portale impresainungiorno.gov mediante la numerosità delle pratiche inviate (Peso: 20,00%)	N_P_impresainungiorno.gov N. delle pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov	>= 4.600,00 N.	>= 4.800,00 N.	>= 5.000,00 N.	Volume	N.	7.694,00 N.
OC_TBS_02 - Grado di adesione al cassetto digitale Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale rispetto al totale delle imprese attive al 31/12 (Peso: 20,00%)	N_Imprese_CD N. imprese aderenti Cassetto digitale / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 16,00 %	>= 17,00 %	>= 18,00 %	Efficacia	%	33,74 %
OC_TBS_03 - Grado di rilascio di strumenti digitali Indica il numero di strumenti digitali rilasciati e rinnovati rispetto al totale delle imprese attive al 31/12* *N. dispositivi (certificati: primo rilascio e rinnovi) di firma digitale (smart card e token) (Peso: 20,00%)	N_Strumenti_dig N. strumenti digitali (primo rilascio + rinnovo) / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 4,20 N.	>= 4,30 N.	>= 4,50 N.	Efficacia	N.	8,80 N.
OC_TBS_04 - Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP Misura il livello di comuni aderenti al SUAP camerale rispetto al totale dei Comuni aderenti al SUAP (Peso: 20,00%)	N_comuni_SUAP-CCIAA N. comuni aderenti al SUAP camerale / N_T_comuni_SUAP N. Totale comuni aderenti al SUAP	>= 85,00 %	>= 90,00 %	>= 90,00 %	Efficacia	%	90,98 %
OC_TBS_05 - Incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5gg L'indicatore esprime l'incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5 gg rispetto al totale delle pratiche Registro Imprese (Peso: 20,00%)	N. di pratiche evase entro i 5 gg / N. totale protocolli Registro Imprese	>= 78,00 %	>= 82,00 %	>= 85,00 %	Efficacia	%	91,00 %

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati							
PROGRAMMA - 004 - Vigilanza e tutela dei consumatori							
1.6 - Incremento del grado di legalità, tutela e trasparenza del mercato (Peso: 16,66%)							
Descrizione	Azioni di controllo e vigilanza anche in accordo con gli Organismi di vigilanza e le Forze dell'ordine; regolazione del mercato; tutela della proprietà industriale e intellettuale; sicurezza e etichettatura dei prodotti; risoluzione alternativa delle controversie						
Risorse 2023	48.420,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2023
		2023	2024	2025			
OS1.6.1 - Promozione dell'istituto dell'arbitrato Promozione dell'istituto dell'arbitrato (Peso: 50,00%) <i>(Rilevazione camerale)</i>	Numero di iniziative di promozione dell'istituto	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Volume	N.	1,00 N.
O.S. 1.6.2 - Incremento percentuale aumento depositi di marchi e brevetti Incremento percentuale aumento depositi di marchi e brevetti (Peso: 50,00%) <i>(Rilevazione camerale)</i>	(Numero marchi e brevetti depositati nell'anno n - Numero marchi e brevetti depositati nell'anno n-1) / Numero marchi e brevetti depositati nell'anno n-1	>= 2,00 %	>= 2,00 %	>= 2,00 %	Efficacia	%	2,42 %

MISSIONE - 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo							
PROGRAMMA - 005 - Internazionalizzazione e Made in Italy							
1.2 - Incremento dell'internazionalizzazione delle imprese attraverso politiche di supporto in accordo con gli organismi regionali e nazionali compresi quelli del sistema camerali (Peso: 16,67%)							
Descrizione	La Camera di Commercio intende pertanto incrementare gli sforzi delle imprese per consolidare la loro presenza all'estero						
Risorse 2023	78.934,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2023
		2023	2024	2025			
OC_Int_01 - Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione Misura la numerosità delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione (promozione, formazione, seminari, ecc.) (Peso: 25,00%)	N_Imprese_supp_Int N. imprese supportate per l'internazionalizzazione	>= 150,00 N.	>= 160,00 N.	>= 165,00 N.	Volume	N.	150,00 N.
OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (Peso: 25,00%)	N_Incontri_Int N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	>= 3,00 N.	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.	Volume	N.	6,00 N.
OC_Int_03 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione Misura l'incidenza delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione	N_Imprese_supp_Int N. imprese supportate per l'internazionalizzazione / N_Imprese_Exp N. imprese esportatrici	>= 40,00 %	>= 45,00 %	>= 45,00 %	Efficacia	%	49,34 %

Relazione bilancio al 31/12/2023

rispetto al totale delle imprese esportatrici (Peso: 25,00%)							
OC_Int_04 - Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione Indica la capacità di risposta entro i 5 gg delle domande pervenute allo sportello Internazionalizzazione inerenti chiarimenti/richieste di informazioni/quesiti su pratiche necessarie per attività di import/export ma anche informative su fiere e iniziative per l'estero (Peso: 25,00%)	N_Q_sportello-Int N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione	>= 80,00 N.	>= 80,00 N.	>= 80,00 N.	Qualità	N.	143,00 N.

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

3.1 - Miglioramento del grado di trasparenza e delle azioni di prevenzione della corruzione e sviluppo delle professionalità (Peso: 100,00%)

Descrizione		Sviluppo di un approccio trasversale nell'organizzazione, qualificazione e sviluppo delle professionalità, attività di trasparenza e prevenzione della corruzione					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2023
		2023	2024	2025			
DFP 4.3 - Grado di trasparenza dell'amministrazione Indice composto che esprime il livello di trasparenza dell'ente sulla base delle valutazioni dell'OIV (Peso: 33,34%)	Indice_Trasp Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	>= 0,93 N.	>= 0,96 N.	>= 0,97 N.	Efficacia	N.	100,00 N.
OS.3.1.1 - Percentuale di personale che ha ricevuto almeno 3 ore di formazione L'indicatore misura l'incidenza del personale che ha ricevuto almeno 3 ore di formazione sul totale del personale camerale dipendente (Peso: 33,33%)	[N. dipendenti che hanno ricevuto almeno 3 ore di formazione / N. totale di dipendenti camerali	>= 45,00 %	>= 50,00 %	>= 50,00 %		%	98,11 %
OS. 3.1.2 - Sviluppo delle professionalità Sviluppo delle professionalità (Peso: 33,33%) (Piattaforma Syllabus)	[Numero destinatari con assessment sulla piattaforma Syllabus e con almeno un corso di formazione per l'avanzamento al livello successivo per almeno una competenza / Numero di destinatari	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %	Volume	%	233,33 %

4.1 - Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza e razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera (Peso: 100,00%)							
Descrizione	Revisione della spesa e potenziamento dei flussi economico finanziari in entrata (ricerca di forme di finanziamento progettuali a livello regionale, nazionale ed europeo) d ricognizione situazioni creditorie; Razionalizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Consuntivo 2023
		2023	2024	2025			
EC05.1 - Indice di struttura primario Misura la capacità delle CCIAA di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. (Peso: 30,00%)	Patrimonio netto Patrimonio netto / Immob Immobilizzazioni	>= 85,00 %	>= 90,00 %	>= 90,00 %	Salute economica	%	128,71 %
EC07 - Capacità di generare proventi aggiuntivi Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria. (Peso: 25,00%)	ProvCorrDirAnnDirSegr Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / ProvCorrSval Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	>= 12,00 %	>= 12,00 %	>= 12,00 %	Efficacia	%	21,19 %
B3.1_02 - Percentuale di incasso del Diritto annuale Indica la quota di Diritto Annuale incassata entro la scadenza del 31/12. (Peso: 15,00%)	BilCons_DA_Inc Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / BilCons_DA Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni	>= 64,00 %	>= 65,00 %	>= 66,00 %	Efficacia	%	64,05 %
EC27 - Indice equilibrio strutturale Indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali (Peso: 30,00%)	(ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - OnStrut Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale)) / ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali)	>= -4,00 %	>= -4,00 %	>= -4,00 %	Salute economica	%	13,81 %